

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

Redatto ai sensi dell'art. 5 della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (come modificata con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010)

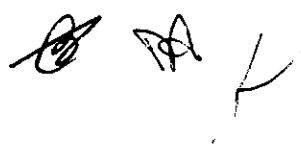
Operazione relativa alla gestione dei mutui cartolarizzati e dei mutui ceduti nell'ambito del Programma OBG delle Filiali oggetto di cessione al Credito Bergamasco S.p.A. e delibere conseguenti

Bergamo, 19 settembre 2011



INDICE

1 Avvertenze.....	3
2 Informazioni relative all'operazione.....	3
3 Allegato 1: Parere del Comitato Indipendenti	6



1. Avvertenze

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata

La delibera ha ad oggetto operazioni che non espongono la Banca a particolari rischi in considerazione delle loro caratteristiche, come illustrate nel presente Documento.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

Nell'ambito del Piano Industriale 2011-2013, il Consiglio di Amministrazione del Credito Bergamasco S.p.A. (di seguito "Creberg") dello scorso 12 maggio ha approvato il progetto relativo alla "Riarticolazione degli sportelli tra le Banche del Territorio del Gruppo" da realizzarsi mediante il trasferimento di sportelli tra le Banche del Territorio appartenenti al Gruppo. In relazione a tale progetto, alla data del 31 luglio scorso è stata data esecuzione al trasferimento di alcune filiali della Banca Popolare di Lodi S.p.A. (di seguito "BPL"), della Banca Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. (di seguito "BPV"), della Banca Popolare di Crema S.p.A. (di seguito "BP Crema"), della Banca Popolare di Cremona S.p.A. (di seguito "BP Cremona") e della Banca Popolare di Novara (di seguito "BPN") a favore del Creberg. Come previsto nell'ambito del progetto di riarticolazione territoriale, la cessione degli sportelli ha comportato la cessione al Creberg dei crediti originariamente cartolarizzati dalle Banche Cedenti.

Al fine di consentire una gestione ottimale di tali crediti, nell'ambito del progetto, è stato concordato con le competenti strutture della Capogruppo l'adozione di un modello di gestione che prevede che i *servicers* di ciascuna operazione di cartolarizzazione ed i *servicers* del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite (di seguito, il Programma OBG), deleghino lo svolgimento di talune attività quali, ad esempio, l'incasso delle rate dei mutui, la gestione delle richieste di accoli, la concessione di restrizioni ipotecarie, il recupero crediti, nonché la gestione delle procedure di estinzione anticipata dei mutui cartolarizzati alla banca cessionaria delle filiali presso le quali sono "domiciliate" le posizioni cartolarizzate. Più precisamente:

- BPL e BP Crema delegheranno al Creberg, quale soggetto delegato dal *servicer* dell'operazione Bipitalia Residential S.r.l. (di seguito "Bipitalia Residential"), la gestione delle 65 pratiche di mutuo cartolarizzate nell'ambito della menzionata operazione, domiciliate presso le filiali oggetto di cessione e che presentavano un debito residuo al 31 luglio 2011 di Euro 2.109.784,83; ✓
- le Banche cedenti delegheranno al Creberg, quale soggetto delegato dal *servicer* dell'operazione BPL Mortgages S.r.l.-Serie 4 (di seguito "BPL 4"), la gestione delle 657 pratiche di mutuo cartolarizzate nell'ambito della menzionata operazione, domiciliate presso le filiali oggetto di cessione e che presentavano un debito residuo al 31 luglio 2011 di Euro 74.815.570,44; ✓
- BPV, BPN e BPL delegheranno al Creberg, quale soggetto delegato dal *servicer* dell'operazione BPV Mortgages S.r.l. (di seguito "BPV Mortgages"), la gestione delle 49 pratiche di mutuo cartolarizzate nell'ambito della menzionata operazione, domiciliate presso le filiali oggetto di cessione e che presentano un debito residuo al 31 luglio 2011 di Euro 6.590.450,53; ✓
- BPV e BPL delegheranno al Creberg, quale soggetto delegato dal *servicer* dell'operazione BP Mortgages S.r.l. – Serie 1 (di seguito "BP 1"), la gestione delle 90 pratiche di mutuo cartolarizzate nell'ambito della menzionata operazione, domiciliate presso le filiali oggetto di cessione e che presentano un debito residuo al 31 luglio 2011 di Euro 6.999.065,77; ✓
- BPN delegherà al Creberg, quale soggetto delegato dal *servicer* dell'operazione BP Mortgages S.r.l. – Serie 2 (di seguito "BP 2"), la gestione delle 24 pratiche di mutuo cartolarizzate nell'ambito della menzionata operazione, domiciliate presso le filiali oggetto di cessione e che presentano un debito residuo al 31 luglio 2011 di Euro 2.145.166,11; ✓



- BPV, BPN e BPL delegheranno al Creberg, quale soggetto delegato dal *servicer* dei contratti ceduti nell'ambito del Programma OBG, la gestione delle 1.218 pratiche di mutuo cedute nell'ambito del menzionato Programma, domiciliate presso le filiali oggetto di cessione e che presentano un debito residuo al 31 luglio 2011 di Euro 139.559.996,10. ✓

Inoltre, al fine di poter rappresentare contabilmente le operazioni di cartolarizzazione nei bilanci di ciascuna Banca Originator e della Banca cessionaria dando prevalenza alla sostanza sulla forma (in coerenza con lo IAS 39) saranno ceduti al Creberg una quota parte dei titoli junior per un valore proporzionale all'ammontare dei mutui oggetto di trasferimento. Le operazioni di acquisto saranno perfezionate per un valore pari al costo ammortizzato dei titoli ed il loro valore sarà complessivamente pari a Euro 16.877.560,12.

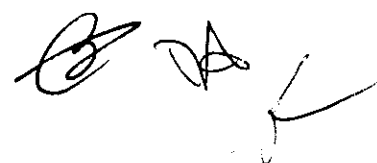
Infine, in relazione al Programma OBG, sempre al fine di consentire una rappresentazione che dia prevalenza alla sostanza sulla forma, risulterà necessaria la cessione a favore del Creberg, da parte delle banche cedenti del Programma OBG coinvolte nell'operazione di riorganizzazione territoriale, di una quota del prestito subordinato erogato da ciascuna banca alla società veicolo BP Covered Bond S.r.l. per il pagamento del prezzo del portafoglio mutui. Il trasferimento di dette quote a favore del Creberg sarà perfezionato per un valore pari a Euro 150.875.356,24.

Allo stesso modo, in relazione all'operazione di cartolarizzazione BPL 4, risulterà, inoltre, necessario modificare le quote dei prestiti subordinati erogati a supporto dell'operazione da parte delle Banche Originator dell'operazione nel corso del 2011. L'importo totale delle quote del prestito subordinato che saranno trasferite al Creberg sarà pari a Euro 5.976.000,00.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione

La delibera ha ad oggetto operazioni con parti correlate, nella fattispecie rappresentate da Società bancarie o intermediari finanziari facenti parte del Gruppo Bancario Banco Popolare:

Parte Correlata	Status
BPL Mortgages S.r.l.	Società consolidata nel bilancio del Gruppo Banco Popolare ai sensi dei principi contabili IAS.
Bipitalia Residential S.r.l.	Società consolidata nel bilancio del Gruppo Banco Popolare ai sensi dei principi contabili IAS.
BP Mortgages S.r.l.	Società consolidata nel bilancio del Gruppo Banco Popolare ai sensi dei principi contabili IAS.
BP Covered Bond S.r.l.	Società veicolo costituita ai sensi della legge n. 130/99, iscritta nell'elenco di cui all'art. 106 del TUB. Società controllata direttamente dal Banco Popolare con una quota del 60% e facente parte del Gruppo Banco Popolare.
BPV Mortgages S.r.l.	Società consolidata nel bilancio del Gruppo Banco Popolare ai sensi dei principi contabili IAS.
Banca Popolare di Verona – S.Geminiano e S.Prospiero S.p.A. Banca Popolare di Lodi S.p.A, Banca Popolare di Crema S.p.A., Banca Popolare di Cremona S.p.A., Banca Popolare di Novara S.p.A.	Società controllate dal Banco Popolare Soc. Coop., società controllante il Credito Bergamasco S.p.A.



2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso

Le motivazioni dell'operazione sono da ricercarsi nel progetto di "Riarticolazione degli sportelli tra le Banche del Territorio del Gruppo" - sopra richiamato e già oggetto di delibera nella seduta del 12 maggio scorso - di cui gli interventi in esame sono una conseguenza (per via della cessione dei crediti originariamente cartolarizzati dalle Banche Cedenti e appoggiati sugli sportelli ceduti).

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni simili. Qualora le condizioni economiche dell'operazione siano definite equivalenti a quelle di mercato o standard, motivare adeguatamente tale dichiarazione fornendo oggettivi elementi di riscontro. Indicare l'eventuale esistenza di pareri di esperti indipendenti a supporto della congruità di tale corrispettivo e le conclusioni dei medesimi

Le condizioni economiche applicate in relazione alle attività di servicing dei mutui cartolarizzati e dei mutui ceduti nell'ambito del Programma OBG e trasferiti al Creberg, le condizioni economiche relative ai titoli junior ed alle quote di prestito subordinato trasferiti sono state fissate al momento della strutturazione delle operazioni di cartolarizzazione e del Programma OBG e non sono state modificate. In particolare, per le operazioni BP 2 e BPL 4 e per il Programma OBG ai quali il Creberg partecipava già in qualità di Banca Originator/Banca Cedente e servicer dei mutui, le commissioni di servicing riconosciute e le condizioni economiche relative ai prestiti subordinati ed ai titoli junior sono le stesse già riconosciute al Creberg per la quota dei mutui da questo originati. Per le operazioni Bipitalia Residential e BP 1, alle quali il Creberg non partecipava, le condizioni sono le stesse applicate all'atto della strutturazione delle operazioni e dell'emissione dei relativi titoli.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili. Se l'operazione supera i parametri di significatività determinati dalla Consob ai sensi degli articoli 70 e 71 del regolamento emittenti, evidenziare che saranno pubblicate informazioni finanziarie pro-forma nel documento previsto, a seconda dei casi, dal comma 4 del citato art. 70 ovvero dall'art. 71 e nei termini previsti dalle medesime disposizioni. Rimane ferma la facoltà di pubblicare un documento unico ai sensi dell'articolo 5, comma 6

All'operazione di cui al presente Documento Informativo si applicano le norme contenute nella Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate - approvata dal Consiglio di Amministrazione di Credito Bergamasco in data 29 novembre 2010 e pubblicata sul sito della Banca - con riferimento alle Operazioni di Maggiore Rilevanza in quanto l'operazione - considerata unica in quanto composta da più interventi realizzati in esecuzione di un disegno unitario con parti tra loro correlate - è qualificabile come operazione di "maggiore rilevanza" in quanto l'indice di rilevanza del controvalore - prendendo come parametri di riferimento il controvalore dell'operazione nel suo complesso ed il patrimonio di vigilanza di Credito Bergamasco - è superiore alla soglia del 2,5% (percentuale ridotta ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato 3 del "Regolamento Consob Parti Correlate")
Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione sono riassunti al punto 2.1 e 2.3 del presente Documento.

2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate in conseguenza dell'operazione



Le operazioni non comporteranno alcuna modifica ai compensi degli Amministratori di Credito Bergamasco o delle sue controllate.

2.7 Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 4.2 e 17.2 dell'allegato I al Regolamento n. 809/2004/CE

Le operazioni non riguardano i soggetti identificati nel presente punto.

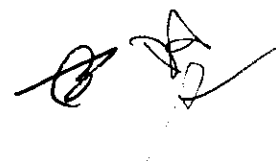
2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti. Con riferimento alle delibere di approvazione dell'operazione, specificare i nominativi di coloro che hanno votato a favore o contro l'operazione, ovvero si sono astenuti, specificando le motivazioni degli eventuali dissensi o astensioni. Indicare che, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento emittenti, gli eventuali pareri degli amministratori indipendenti sono allegati al documento informativo o pubblicati sul sito internet della società

L'operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Credito Bergamasco in data 19 settembre 2011, con il parere favorevole del Comitato Indipendenti espresso in data 19 settembre 2011.

2.9 Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

La fattispecie descritta non è applicabile.

3. Allegato 1: Parere del Comitato Indipendenti



COMITATO INDIPENDENTI

PARERE SU OPERAZIONE CON PARTE CORRELATA

"Gestione dei mutui cartolarizzati e dei mutui ceduti nell'ambito del Programma OBG delle Filiali oggetto di cessione a Credito Bergamasco e delibere conseguenti"

Riunione del giorno 19 settembre 2011 alle ore 8,30 presso la Sede Centrale del Credito Bergamasco S.p.A., a Bergamo, Largo Porta Nuova 2.

Dato atto che

☞ sono presenti i componenti del Comitato dei Controlli Interni/Comitato Indipendenti:

- ✓ la prof.ssa Claudia Rossi;
- ✓ il dott. Massimo Cincera,
- ✓ il dott. Giovanni Dotti;

☞ i presenti hanno dichiarato

- ✓ di non essere "correlati" rispetto all'operazione;
- ✓ di non avere rapporti con la controparte tali da ledere l'indipendenza;

la seduta è validamente costituita.

PREMESSE

- ☞ in data 9 settembre 2011 è stata inoltrata al Comitato la documentazione inerente l'istruttoria dell'operazione ad oggetto "Gestione dei mutui cartolarizzati e dei mutui ceduti nell'ambito del Programma OBG delle Filiali oggetto di cessione a Credito Bergamasco e delibere conseguenti" predisposta dal Servizio Finanza di Gruppo del Banco Popolare (operante quale *outsourcer* di Creberg), unitamente al formulario ("Allegato 3" delle Norme Attuative di Credito Bergamasco) il cui contenuto si intende qui interamente richiamato;
- ☞ l'operazione si sostanzia in una serie di interventi di riassetto in ordine a mutui, cartolarizzati ovvero ceduti nell'ambito del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite ("OBG") del Banco Popolare, domiciliati presso le dipendenze cedute a Creberg da altre Banche del Territorio (Banca Popolare di Lodi S.p.A. ("BPL"), Banca Popolare di Verona-S.Geminiano e S.Prospiero S.p.A. ("BPV"), Banca Popolare di Crema S.p.A. ("BP Crema"), Banca Popolare di Cremona S.p.A. ("BP Cremona") e Banca Popolare di Novara S.p.A. ("BPN") con effetto 1° agosto 2011 (in esecuzione della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2011);
- ☞ l'operazione - considerata unica in quanto composta da più interventi realizzati in esecuzione di un disegno unitario con parti tra loro correlate - è qualificabile come operazione di "maggiore rilevanza" essendo l'indice di rilevanza del controvalore - prendendo come parametri di riferimento il controvalore dell'operazione nel suo complesso ed il patrimonio di vigilanza di Credito Bergamasco - superiore alla soglia del 2,5% (indice di rilevanza ridotto ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato 3 della delibera Consob 17221 del 12.3.2010), come dettagliato nella citata accompagnatoria;
- ☞ nel corso della riunione del Comitato tenutasi in data 12 settembre 2011 è stata effettuata un'esauriente illustrazione dell'operazione dalla dott.ssa Daniela Antonini (Responsabile dell'Ufficio "Abs and Covered Bonds" del Banco Popolare).

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

Si rileva che

- gli interventi - sia quelli relativi alle deleghe dei *servicers* in ordine alla gestione dei mutui sia quelli volti ad una rappresentazione contabile delle cartolarizzazioni nei bilanci delle Banche (in particolare,

trasferimento a Creberg da parte delle Banche cedenti di quota parte dei titoli *junior* riferibili ai mutui ceduti nonché di quota parte del prestito subordinato erogato dalle Banche cedenti stesse alla società veicolo nell'ambito del Programma di emissione di OBG) – sono direttamente conseguenti all'operazione di acquisizione degli sportelli e, quindi, dei mutui cartolarizzati (o ceduti nell'ambito del Programma OBG) domiciliati presso gli stessi;

- vi è interesse per il Creberg a dare piena realizzazione alla cessione anche al fine di dare compimento agli obiettivi alla stessa sottesi;
- le condizioni applicate – sia relative alle attività di *servicing* sia relative ai titoli *junior* ed alle quote di prestito subordinato ceduti dalle altre Banche a Creberg - sono state fissate al momento della strutturazione delle operazioni di cartolarizzazione e del programma di OBG (alla quasi totalità delle quali il Creberg già partecipava quale banca *originator* di propri mutui cartolarizzati/ceduti) e sono rimaste immutate;
- le condizioni stesse risultano adeguate alla tipologia ed alle caratteristiche delle operazioni.

PARERE

Alla luce della documentazione istruttoria esaminata, delle informazioni raccolte e delle considerazioni sopra dettagliate, il Comitato esprime, all'unanimità, parere favorevole all'operazione in esame.

Bergamo, 19 settembre 2011

Il Presidente del Comitato dei Controlli Interni
/ Comitato Indipendenti

prof.ssa Claudia Rossi



dott. Massimo Cincera



dott. Giovanni Dotti

